

3 DOMANDE A...

Claudia Segre

# Dallo shock lo stimolo per ripartire

UN RIBASSO IN BORSA ERA ATTESO, MA L'EMERGENZA HA SCATENATO IL PANICO

**Che cosa può fare un piccolo risparmiatore che decida di investire anche in un momento come questo?**

«In primo piano ci sono i titoli governativi e i beni rifugio, come oro, yen e franco svizzero, anche grazie al fatto che la Banca centrale europea ha confermato la politica monetaria ultra-espansiva (il cosiddetto Quantitative easing).

ndr). La sospensione del patto di stabilità deciso dalla Commissione europea consente di prendere in considerazione investimenti di più lungo periodo, fra cui i fondi sostenibili attivi, che adottano i principi ambientali, sociali e di governance, le obbligazioni di società attive nel campo della biotecnologia, le start up attive in campo medico».

**Ci spiega il meccanismo del crollo dei mercati a cui stiamo assistendo?**

«Siamo di fronte a un grosso choc per un'emergenza relativa alla salute, che ha gettato nel panico gli investitori. Non

dimentichiamo però che veniamo da un lunghissimo periodo di crescita dei mercati e che un ribasso dei prezzi era atteso da molti. In questa situazione si è inserito il crollo inatteso del prezzo del petrolio».

**Come ne uscirà l'Italia da questo difficile periodo?**

«Per l'Italia potrebbe essere l'opportunità per ripartire, uscendo dalla crisi economica che dura ormai da troppo tempo. La necessità di far ricorso allo *smart working* (il lavoro agile a distanza, ndr), per esempio, sarà un forte stimolo per colmare il gap digitale che ci separa dai Paesi più avanzati». **M.F.**



**EDUCAZIONE FINANZIARIA**  
Trader e presidente di Global Thinking Foundation.

